



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE CONTEMPORANEE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/07 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA, FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA.

RELAZIONE DELLA VALUTAZIONE ESTERNA

La sottoscritta Maria Vittoria Calvi, nominata valutatore esterno per la procedura in oggetto dal Senato Accademico dell'Università di Messina, dopo aver ricevuto il materiale concorsuale, inviato dal Presidente della Commissione, prof. Antonio Scocozza, ha preso visione dell'elenco dei candidati, che risulta essere il seguente:

DEODATO Roberta
FEDERICO Anna Laura
GAMBADORO Valentina
LO IACONO Renata
MARÍN CAMACHO María Piedad
MORABITO Stefano Giuseppe
PISTONINA Atena
PIZZI Sonia
SIDOTI Rossana

La sottoscritta dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, o comunque di incompatibilità, con nessuno di essi.

Ha poi proceduto alla lettura del verbale della Riunione preliminare della Commissione, soffermandosi in particolare sui criteri fissati per la valutazione dei candidati. Tali criteri, pienamente condivisi, saranno adottati anche nella presente valutazione, con l'aggiunta delle seguenti precisazioni:

- 1) per quanto riguarda la congruenza con il settore oggetto del bando, saranno valutate anche pubblicazioni o linee di ricerca rivolte a settori affini o tematiche interdisciplinari che li ricomprendano, sempre che emerga una chiara competenza rispetto alle tematiche e agli strumenti metodologici propri del settore. Non saranno invece presi in considerazione lavori che appartengano ad aree decisamente distanti o non correlate.
- 2) La pratica traduttiva sarà valutata nell'ambito del curriculum e non come pubblicazione scientifica, a meno che sia sorretta da una riflessione teorico-metodologica in campo traduttologico, effettuata anche in pubblicazioni collaterali.
- 3) Analogamente, i manuali linguistici e gli altri testi di carattere divulgativo saranno valutati come attività di contorno, a meno che siano corredati da una significativa riflessione teorica. Sarà

MVC



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

comunque presa in considerazione l'adeguatezza rispetto agli attuali orientamenti metodologici in campo glottodidattico, nonché l'originalità del progetto.

Successivamente, la sottoscritta ha preso in esame il curriculum, i titoli e le pubblicazioni dei candidati, formulando i giudizi esposti nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente relazione.

A conclusione della valutazione preliminare, la presente relazione viene inviata al Presidente della Commissione, per gli adempimenti successivi.

Milano, 26 ottobre 2010

Prof.ssa Maria Vittoria Calvi



ALLEGATO A

GIUDIZI DEI CANDIDATI

DEODATO Roberta

La candidata ha seguito un percorso formativo orientato alla pratica della traduzione e dell'interpretazione, svolte in diversi ambiti e con diverse lingue di lavoro. Non presenta né pubblicazioni né titoli rilevanti ai fini della presente valutazione comparativa.

FEDERICO Anna Laura

La dott.ssa Federico possiede un'ottima formazione nel campo della traduzione e dell'interpretazione, che si è conclusa con la tesi di dottorato sulle traduzioni del *Buscón* di Quevedo. Tuttavia, a 5 anni di distanza dal conseguimento del dottorato, non si rilevano risultati apprezzabili nel campo della ricerca.

Le pubblicazioni presentate comprendono una serie di brevissime note ispirate al lavoro di tesi, incluse nella rivista del Centro Virtual Cervantes *El Trujamán*, in un arco di tempo molto ristretto (2005), che dimostrano una certa sensibilità per i problemi traduttivi, ma che non si possono considerare lavori scientifici. La tesi di dottorato, pubblicata on line nel data base TESEO, non risulta al momento consultabile. Pare comunque evidente che il percorso di ricerca iniziato nel periodo di frequenza al dottorato si è subito interrotto; in seguito, la candidata si è dedicata in modo esclusivo alla pratica traduttiva. Anche la partecipazione a seminari e corsi di approfondimento si è diradata negli ultimi anni; non è chiaro in che cosa siano consistiti i "lavori di ricerca" citati al punto 5 del curriculum.

Le attività di insegnamento hanno riguardato prevalentemente la lingua italiana, ma anche lo spagnolo.

Nel complesso, la candidata possiede attitudine alla ricerca in campo traduttologico, ma l'interesse e risultati sono stati discontinui.

GAMBADORO Valentina

La dott.ssa Gambadoro è abilitata all'insegnamento della lingua spagnola; ha svolto diverse attività professionali, ma non presenta né pubblicazioni né titoli rilevanti ai fini della presente valutazione comparativa.

LO IACONO Renata

Il percorso formativo della dott.ssa Lo Iacono è molto distante dalle discipline oggetto del bando. Laureata in Scienze dell'Educazione, ha svolto attività di traduzione dallo spagnolo e dall'inglese. Non presenta né pubblicazioni né titoli rilevanti ai fini della presente valutazione comparativa.

FLC



MARÍN CAMACHO María Piedad

La candidata ha seguito un percorso formativo orientato verso la linguistica contrastiva di spagnolo e italiano, come si evince dall'argomento scelto per la tesi di dottorato sugli usi dell'imperfetto e del futuro nello spagnolo e nell'italiano colloquiale.

Le sue pubblicazioni, invece, non sono coerenti con questi interessi, dato che riguardano principalmente la letteratura italiana, anche in chiave comparativa con la letteratura spagnola ("La lupa: deseo y erotismo en un personaje verghiano", "La sociedad siciliana en Leonardo Sciascia", "Unamuno y Pirandello..." e "El concepto de verdad en..."). Più vicino al settore oggetto del bando l'articolo sulle analogie tra spagnolo e siciliano, che mostra tuttavia consistenti lacune bibliografiche.

L'unico lavoro coerente con il percorso di ricerca e con le discipline del settore è "Neutralización imperfecto/condicional...", presentato come in corso di stampa e poi accluso anche nella versione a stampa. L'articolo, in evidente relazione con la tesi dottorale, è condotto con rigore e poggia su una consistente bibliografia. Ma, nel complesso, la quantità di lavori valutabili resta molto esigua.

Molto consistente l'attività didattica, esercitata in ambito sia scolastico sia universitario.

In definitiva, la dott.ssa Marín Camacho ha recentemente spostato i suoi interessi di ricerca dalla letteratura italiana alla linguistica spagnola. I primi risultati fanno ben sperare, ma sono ancora poco consistenti.

MORABITO Stefano Giuseppe

Il curriculum del dott. Morabito attesta un interesse prevalente per alcune tematiche storico-culturali di area ispanica, nonché per la pratica della traduzione e dell'interpretazione da e verso italiano e spagnolo.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, nessuno dei lavori presentati possiede i requisiti che permettano di qualificarlo come pubblicazione scientifica. Si tratta soprattutto di traduzioni, che rivelano un'ottima padronanza di entrambe le lingue ma che non sono accompagnate da una parallela attività di riflessione teorico-metodologica. Le curatele riguardano volumi su tematiche molto distanti da quelle ricomprese nel settore L-LIN/07 (*Mafia, 'Ndrangheta, Camorra*). I capitoli delle dispense didattiche dimostrano che il candidato possiede competenze in campo linguistico, ma non sono né originali né congruenti, dato che non hanno come oggetto la lingua spagnola.

Il *Diploma de Estudios Avanzados in Estética y teoría de las artes* riguarda tematiche estranee al settore. Il master in *Enseñanza del español como lengua extranjera* è invece l'unico titolo congruente con il settore L-LIN/07; tuttavia, la ricerca effettuata per il lavoro di tesi, riguardante le interferenze interlinguistiche, non ha prodotto nessuna pubblicazione.

Del tutto congruente anche l'attività didattica svolta presso l'Università di Messina.

Infine, nel curriculum viene elencato un consistente numero di iniziative in campo didattico e culturale, che attestano capacità organizzativa e varietà di interessi.

Nel complesso, emerge il profilo di un candidato molto preparato sul piano della competenza linguistica e della pratica traduttiva, interessato a diverse tematiche culturali, con una buona esperienza di insegnamento della lingua spagnola, ma che non dimostra, al momento, interessi di ricerca relativi alle tematiche proprie del settore L-LIN/07.

JMC



PISTONINA Atena

La candidata, insegnante di inglese in ambito scolastico, non presenta né pubblicazioni né titoli rilevanti ai fini della presente valutazione comparativa.

PIZZI Sonia

La dott.ssa Pizzi è insegnante di spagnolo della scuola secondaria. Ha conseguito un master in didattica della lingua spagnola, nonché un dottorato in francesistica. Non presenta né pubblicazioni né titoli rilevanti ai fini della presente valutazione comparativa.

SIDOTI Rossana

Dal curriculum della dott.ssa Sidoti si evince un percorso formativo orientato verso la linguistica spagnola, con particolare riguardo per il rapporto tra spagnolo e italiano, soprattutto in chiave didattica.

Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il percorso di ricerca e con il settore oggetto del bando; si osserva tuttavia una certa debolezza sul piano teorico-metodologico. Tale fragilità è più evidente nei primi lavori su *ser/estar* e sui diminutivi, che contengono molte osservazioni spicciole, orientate alla pratica didattica; esigua e poco aggiornata la bibliografia.

Più rigoroso, anche se non ineccepibile, l'impianto teorico-metodologico dei due lavori su *por* e *para*.

Il volume *Tareas de tipo comunicativo* è rivolto principalmente alla formazione di professori; è quindi di taglio pratico e divulgativo, ma basato su ampia bibliografia.

I titoli (master in traduzione e DEA in linguistica spagnola) e l'attività didattica sono del tutto congruenti con il settore.

In conclusione, la dott.ssa Sidoti ha seguito un percorso formativo coerentemente orientato verso le discipline del settore e ha dimostrato attitudine alla ricerca nel campo della linguistica spagnola. Nei suoi lavori, la preoccupazione didattica prevale spesso rispetto al rigore metodologico, ma si apprezza un progressivo miglioramento. Se opportunamente seguita, la sua ricerca potrebbe produrre buoni risultati.

JMC